



TRIBUNALE DI VICENZA  
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA  
N. 130/2024 L.C.  
N. 131/2024 L.C.

GIUDICE DELEGATO DOTT.SSA SILVIA SALTARELLI  
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI BENI IMMOBILI  
CON MODALITÀ ANALOGICA

La sottoscritta Dott.ssa Marialaura Toffolon, Liquidatore Giudiziale delle procedure di Liquidazione Controllata in epigrafe, rende noto che sono in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

**LOTTO UNICO:**

***Piena proprietà per la quota di 1/1*** su complesso residenziale composto da due distinte unità abitative (di cui una al grezzo), sito a Chiampo (VI) in Via Pieve nn. 150 - 152.

Trattasi di un complesso residenziale che si compone di due unità abitative, di cui una al grezzo.

- 1) **mapp. 309 sub. 7 e 8** abitazione composta di interrato locale uso cantina, piano terra ingresso, scala, cucina, pranzo, salotto, studio e sul retro guardaroba, anti e wc, taverna con cucina. Sul fronte vano scala, al grezzo, di accesso al piano primo. Al primo piano camera con bagno e guardaroba, due camere con bagno, lavanderia, ulteriore camera con bagno da ultimare. Al secondo piano mansarda con ripostiglio e wc. L'unità risulta in classe energetica "D".
- 2) **mapp. 1391 sub. 1 e 2** è un fabbricato unifamiliare al grezzo, collegato con il mapp. 309 con un portico. Al piano terra risultano effettuati gli impianti.

***Identificazione Catastale:***

Comune di Chiampo (VI) – C.F. – Fg. 6

Mapp. 309 Sub 7, Via Pieve n. 152, Piano S1-T-1-2, Cat. A/7, Classe 1, vani 22, RC Euro 2.329,22;

Mapp. 309 Sub 8, Via Pieve n. 152, Piano S1-T-1, Cat. F/3;

Mapp. 1391 Sub 1, Via Pieve snc, Piano S1-T-1, Cat. F/3;

Mapp. 1391 Sub 2, Via Padre Angelico Melotto snc, Piano S1-T, Cat. F/3;

*le unità immobiliari insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato al Comune di Chiampo (VI) – C.T. – Fg. 6, Mapp. 309 di mq 1262 – Fg. 6 mapp. 1391 di mq. 795 - ente urbano.*

*Con le proporzionali quote di comproprietà sulle parti comuni ex art. 1117 c.c., accessioni, pertinenze, oneri e servitù attive e passive di ogni specie.*

**Confini:** **Mapp. 309:** in senso NESO: mapp.li 631 e 1391, mpp.li 1106, 954 e 191, Via Pieve e mapp. 1106. **Mapp. 1391:** in senso NESO: Incrocio tra via Pieve e via Padre Angelico Melotto, mapp. 309, via Pieve, mapp.li 631 e 309.

**Nota dal perito:** L'immobile, considerato il contesto urbano circostante e lo stato di manutenzione, ha una buona possibilità di vendita.



**Giudizio di regolarità/Docfa – Regolarizzazione urbanistica:** Nessuna difformità riscontrata dal perito.

**Destinazione urbanistica:** L'Esperto riporta che *“L'immobile in cui ricade l'unità è individuato nel vigente piano degli interventi del comune di Chiampo in Z.T.O. B5/50. Non è ricadente su un'area con vincoli, in parte ricade in fascia di rispetto stradale.”*.

**Pratiche edilizie:** L'Esperto ha riscontrato le seguenti autorizzazioni edilizie: *Per il m.m 309 le pratiche avevano ad oggetto la costruzione di un edificio residenziale considerando che il corpo principale risale ai primi del 1900, vi sono prove fotografiche visionate in comune che già nel 1938 esisteva. Le pratiche edilizie sono: Concessione edilizia n° 226/81 del 21/05/1982 per la ristrutturazione del magazzino di prodotti per l'edilizia posto sul retro del corpo principale; Concessione edilizia n° 97/82 del 02/08/1982 per la variante alla precedente per la ristrutturazione del magazzino di prodotti per l'edilizia posto sul retro del corpo principale; Segnalazione per opere interne prot.n°12921 del 09/11/1988; Autorizzazione edilizia n°174/89 del 28/07/1989 per modifiche prospettiche; Variante in corso d'opera alla A.E. n°174/89; Concessione edilizia in sanatoria n° 96C/1127 del 28/07/1997; Concessione edilizia n° 2001/506 del 24/10/2002 per la demolizione e successiva ricostruzione di un fabbricato residenziale; Permesso di costruire n° 2004/311 del 12/11/2004 per la costruzione di un muro di recinzione; D.I.A. n°217/2009 prot.n° 15267 del 07/08/2009 per modifiche interne ed esterne ad edificio autorizzato con C.E. n°2001/506; CILA-Superbonus per gli interventi di cui all'art. 119 del D.L. n. 34 del 2020 (ai sensi dell'art. 119, comma 13-ter, del D.L. n. 34 del 2020, come modificato dall'art. 33 del D.L. n. 77 del 2021) inerente all'immobile sito in Via Pieve, n. 52 - 36072 Chiampo (VI), pratica n° xxxxxxxxxxxx-30062022-1824. Per il m.m. 1391 le pratiche avevano ad oggetto la ristrutturazione di un edificio residenziale edificato antecedentemente al 1978. Le pratiche edilizie sono: Concessione edilizia n° 75/78 del 11/04/1978 per la costruzione di una recinzione; Concessione edilizia n° 542/97 del 22/12/1997 per l'ampliamento di un fabbricato residenziale; Concessione edilizia n° 98/00202 del 18/03/1999 per la costruzione di un fabbricato residenziale; S.C.I.A. n°2012/091 per ultimazione dei lavori di cui a concessione edilizia n° 98/00202 del 18/03/1999; Permesso di costruire n° 2012/219 del 11/10/2013 per ultimazione dei lavori in sanatoria; Permesso di costruire Prot.n° 4416 del 02/03/2015 per ultimazione dei lavori; S.C.I.A. Pratica n° xxxxxxxx-03052024-1651 per sanatoria per modifiche planimetriche e prospettiche senza aumento di volume o superficie coperta.*

**Conformità catastale/Abusi:** L'Esperto rileva altresì a pagina 14 della perizia che: *“si rilevano leggere difformità interne ed esterne all'unità che necessitano di sanatoria edilizia e variazione catastale. Le difformità riguardano: Dimensioni dei corpi di fabbrica diverse da quanto autorizzato nei progetti n°506/2001 e 217/2009 per la parte sul retro e quanto riportato nei progetti n°85/1989 e 115/1991 per la parte sul fronte edificata antecedentemente al 1930 il tutto comunque nelle tolleranze di cui all'art.34 bis comma 1 del D.p.r.380/2004. Per quanto concerne il corpo principale si sono riscontrate delle diversità nella distribuzione interna rispetto all'autorizzato ma si ritiene che le difformità rilevate, riguardanti le murature principali e perimetrali, siano dovute ad una errata rappresentazione grafica protratta negli anni a causa del riporto della stessa base grafica (le stesse risultano edificate da oltre 100 anni). Mentre per le tramezze interne si rende necessaria sanatoria al fine di regolarizzare l'immobile. Il portico di collegamento con il m.n° 1391 è stato realizzato in modo difforme da quanto riportato negli elaborati grafici di cui a progetti n°85/1989 e 115/1991, lo stesso è stato riportato esattamente nella pratica edilizia riguardante il m.n°1391 con progetto n° xxxxxxxxxxxx-03052024-1651 nel 2024. Non si è realizzata la pompeiana sulla terrazza del piano secondo.”* Per sanare tale difformità, il perito stima le spese in Euro 16.000,00, detraendole dal prezzo di stima.



**Vincoli giuridici:** L'immobile di cui al mapp. 309 sub.7 risultava gravato da sequestro preventivo disposto ai sensi dell'art. 321 c.p.p., regolarmente trascritto nei registri immobiliari ex art. 104 disp. att. c.p.p., con efficacia costitutiva del vincolo e opponibilità ai terzi nei limiti di cui all'art. 2915 c.c. Con Sentenza del 20.10.2025 della Corte D'Appello di Venezia n. 936/24, veniva revocato - con successiva disposizione di dissequestro del bene - per prescrizione del reato. Ne consegue che, una volta intervenuta la revoca del sequestro e il dissequestro dell'immobile, l'annotazione conservata nei registri immobiliari non esprime più un vincolo reale attuale ma costituisce mera permanenza formale di una misura caducata. La cancellazione della trascrizione è rimessa, per legge, all'iniziativa del Pubblico Ministero.

**Stato di occupazione:** L'immobile di cui al mapp. 309 sub. 7 e 8 risulta, ad oggi, occupato.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata, predisposta dall'Esperto Geom. Rudi Carolo in data 28.05.2025 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

**PREZZO BASE: Euro 887.100,00 (ottocentottantasettemilacent/00).**

**OFFERTA MINIMA: Euro 665.325,00 (seicentosessantacinquimilatrecentoventicinque/00).**

**RILANCIO MINIMO: Euro 5.000,00 (cinquemila/00).**

**Regime fiscale del trasferimento:** Si precisa che la presente vendita non è soggetta ad IVA in quanto vendita da privato. Sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale come per legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Custode degli immobili è la sottoscritta Dott.ssa Marialaura Toffolon, Liquidatore Giudiziale delle procedure di Liquidazione Controllata in epigrafe.

\* \* \*

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA**

**L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo**

**il giorno 12.03.2026 alle ore 14:30**

**innanzi al Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Marialaura Toffolon**

**presso il proprio studio in Contrà San Marco n. 39, Vicenza**

**Tel. 0444325528 - Mail: info@adeivicenza.it**

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. **Le offerte**, in marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Liquidatore Giudiziale in Vicenza – Contrà San Marco n. 39. **Il ricevente** dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice Delegato e il nome del Liquidatore Giudiziale, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno essere compilate e sottoscritte secondo il modello fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, sezione "Vendite Giudiziarie – Come



partecipare”, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale a Vicenza in Contrà San Marco n. 39, tel. 0444.325528, mail [info@adeivicenza.it](mailto:info@adeivicenza.it)) e contenere le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero della procedura;
- l'indicazione del Giudice Delegato a cui è assegnato la Liquidazione Controllata;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; *se si vuole escludere l'immobile aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c..* Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile, da inserire all'interno della busta. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria Sezione Prima Civile – Diritto della Crisi e dell'Insolvenza del Tribunale di Vicenza;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione.;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge ed acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione;
- se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- il versamento della cauzione, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, da versare solo mediante due assegni circolari non trasferibili o vaglia postale circolare (rosa)



che assicuri la pronta disponibilità delle somme, intestato a “**PARISE FLAVIO N. 131/24 SOVRAINDEBITAMENTO CCII**” per la quota del 50% del prezzo offerto e “**PARISE NADIA N. 130/24 SOVRAINDEBITAMENTO CCII**” per il restante 50% del prezzo offerto.

5. **L'offerta non è valida** se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. **L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.**
7. **L'offerta di acquisto non è efficace** se perviene oltre il termine sopra stabilito o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nella vendita senza incanto l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziare alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale.
9. La procura speciale per fare offerta per persona da nominare può essere conferita solo ad avvocato.

**L'OFFERENTE DOVRÀ INDICARE NELL'OFFERTA SE INTENDE CHIEDERE A CURA DEL CUSTODE LA LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE DA PERSONE E COSE.**

**MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO**

- 1) **All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:**
  - in caso di unica offerta, il Liquidatore Giudiziale deve ritenersi fin da ora autorizzato ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, salvo che ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
  - in caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato. La mancata partecipazione dell'unico offerente non preclude l'aggiudicazione;
  - in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta – alla gara deve procedersi anche se chi ha presentato l'offerta più alta non è presente e in ogni caso potranno presenziare alla fase dei rilanci solamente gli offerenti che hanno presentato offerta ritenuta valida dal Liquidatore Giudiziale. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c.:  
**1)** sarà preferita quella di importo più alto; **2)** sarà preferita quella che prevede termini di pagamento più brevi; **3)** in caso di parità assoluta delle offerte e condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita quella presentata per prima. Resta inteso che il Professionista: **a)** ove partecipi alla gara soltanto chi ha effettuato l'offerta in assoluto più alta, aggiudicherà il bene in favore di costui (anche qualora non avesse effettuato alcun rilancio); **b)** qualora non partecipi alla gara colui che ha effettuato l'offerta più alta, ma soltanto l'altro ovvero gli altri offerenti in aumento, procederà all'aggiudicazione in favore del primo ove questi ultimi non effettuino rilanci sull'offerta più alta;
  - nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c., saranno comunque preferite le prime;
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.



- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un importo nella misura di circa il 15-20% del prezzo di aggiudicazione, o nella misura che sarà indicata dal Liquidatore Giudiziale in fase di aggiudicazione, relativo al pagamento delle imposte di registro, catastali e ipotecarie; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso lo studio, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. **Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. L'omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dell'aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).**
- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Liquidatore Giudiziale); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Liquidatore Giudiziale.
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

#### CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

1. Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
2. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
3. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Liquidatore Giudiziale presso il proprio studio. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, i costi per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento, le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, oltre alla redazione ipocatastale ventennale ovvero ai certificati



ipotecari necessari per il deposito della bozza del decreto di trasferimento, per un importo indicativo di euro 3.000,00.

### PUBBLICITÀ

ai sensi dell'art. 490 c.p.c. verrà effettuata la seguente pubblicità:

- pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione nei siti internet [www.tribunale.vicenza.giustizia.it](http://www.tribunale.vicenza.giustizia.it) e [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte e [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), gestito da Gruppo Edicom Spa;

**Custode, in sostituzione del/i debitore/i, è la sottoscritta Dott.ssa Marialaura Toffolon, con studio a Vicenza in Contrà San Marco n. 39, cell. 392.1200137, mail [custodie@studiomlt.it](mailto:custodie@studiomlt.it), quest'ultimo con l'incarico, tra l'altro di:**

1. fornire ogni utile informazione (anche telefonica) ad eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail), copia/e dell'ordinanza di vendita, e della perizia di stima epurata dai dati sensibili;
2. organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
3. prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.  
Eventuali informazioni, possono essere fornite dal Custode e dal suo ausiliario.

**Le visite dell'immobile, concordate con il Custode, saranno gratuite.**

Vicenza, li 9 dicembre 2025

*Il Liquidatore Giudiziale*  
*Dott.ssa Marialaura Toffolon*  


